

IL COSMO METAFISICO

Swami Yogananda



L'anima umana deve ritirare lo sguardo dai suoi occhi fisici, limitati alla materia, e lasciare che penetri attraverso i telescopi dell'Occhio Astrale, dell'Occhio Cristico e dell'Occhio Cosmico, per poter scorgere i regni astrali dei fenomeni astrali, il Cosmo pervaso dal Cristo e l'Eternità.

L'occhio umano può vedere solo una piccola parte, solo un piccolo angolo del mondo, ma quando i due occhi mondani diventano singoli e la coscienza penetra, attraverso la stella, nell'Occhio astrale di color blu opale (rappresentato dalla piccola stella bianca collocata appena al di sopra degli occhi fisici), allora la visuale si allarga e si possono scorgere il corpo astrale e innumerevoli visioni astrali.

Quando la coscienza umana, dopo aver attraversato l'Occhio Astrale, si immerge nell'Occhio Cristico, la stella dell'Intelligenza Cristica presente in tutta la Creazione (rappresentata dalla seconda, e più grande, sfera blu, con una seconda stella bianca anch'essa più grande) si può percepire la Coscienza Cristica diffondersi in tutta la Terra, nel sistema solare, nelle bolle stellari e nella Via Lattea, e si possono scorgere tutte queste famiglie planetarie galleggiare nel vuoto eterno.

Dopo aver attraversato l'Occhio Astrale e l'Occhio Cristico, la coscienza umana si libra attraverso l'occhio della Coscienza Cosmica (rappresentato dalla terza stella bianca più grande, racchiusa nella terza, più grande sfera blu), nell'Eternità onnipresente, rappresentata dalle fiamme arancioni con la punta bianca.

L'occhio umano restringe la visuale dell'anima umana al piccolo corpo e ai suoi limitati dintorni terrestri. L'Occhio Astrale, l'Occhio Cristico e l'Occhio Cosmico permettono all'anima di scorgere i suoi regni eterni di Coscienza Cristica in tutti gli universi e nell'Eternità.

Attraverso uno studio profondo e avanzato degli insegnamenti dello *Yogoda*, è possibile realizzare tutto quello che è stato qui sopra descritto.



Nota: Spesso, quando si parla dell'Occhio Astrale, si fa riferimento all'occhio spirituale, o terzo occhio, che si scorge in meditazione e che generalmente viene aperto dal guru. Gesù vide quest'occhio come una colomba a forma di stella quando venne battezzato da Giovanni Battista. La bocca della colomba simboleggia la piccola stella al centro, mentre le due ali sono le due luci, una blu e una altra dorata. L'occhio spirituale è costituito dalla stella bianca che palpita nel cuore della luce blu opale, a sua volta circondata da un anello dorato. L'occhio spirituale è il simbolo dello Spirito Santo (Vibrazione Sacra ed Energia Cosmica) nel corpo umano. L'anello dorato rappresenta l'Energia Cosmica, mentre il colore blu riflette la Coscienza Cristica. Attraverso questo tunnel, si possono attraversare i tunnel delle stelle bianche dell'Occhio Cristico e dell'Occhio Cosmico, e penetrare tutti gli strati della materia. Attraverso i suoi raggi, si può raggiungere il regno assoluto e immanifesto della sempre nuova, pura Beatitudine dello Spirito.

